

→ **A Roma** nello storico circolo uno degli ultimi appuntamenti congressuali democratici

→ **Confronto serrato**, molti dicono: «Siamo sicuri che le primarie per il leader siano la via migliore?»

Pd Giubbonari Vince Bersani «Ora fateci contare davvero»

Nella storica sede romana dell'ex Pci in via dei Giubbonari, dove vota Franceschini, fino a sera continua il dibattito sul Pd che sarà. «Vogliamo un partito unito, che parli con una sola voce».

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Cesare Paris ha i capelli lunghi, sale e pepe, camicia rosso bordeaux; Matteo Costantini capelli corti, giacca e cravatta. Il vecchio militante Pci e il giovane segretario Pd ex Margherita siedono uno di fronte all'altro nell'affollato bar di via dei Giubbonari, centro storico romano. Un caffè e un'acqua tonica, il circolo del Pd a venti passi, congresso in

Il circolo di Franceschini
Quando arriva una iscritta scherza: hai deciso per chi votare?

pieno svolgimento. «Appoggiamo entrambi la mozione Bersani» raccontano dicendoti subito dopo che le loro storie politiche sono completamente diverse ma la richiesta è unica: «Vogliamo un partito che dica con chiarezza cosa vuole fare e che posizione prende su questioni concrete. Lavoro, scuola, temi etici: basta con questo continuo tentennare». Un osservatorio privilegiato questo piccolo pezzo di Pd romano che riflette speranze, dolori e passioni dei democratici alle prese con il voto per la segreteria regionale e quella nazionale: Roberto Morasut per Dario Franceschini; Ileana

Argentin per Ignazio Marino e Alessandro Mazzoli per Pierluigi Bersani. E poi è il circolo dove vota Franceschini, quindi riflettori accesi. Il risultato sarà a favore di Bersani (56 per cento, contro il 22 di Franceschini e il 18 di Marino). Nel pomeriggio sui telefonini arrivano sms con i dati delle varie città: Bersani in testa a livello nazionale, fa il pieno nelle sedi storiche dell'ex Pci, strappa la vittoria anche nel circolo romano di Veltroni. Franceschini lo supera nel Lazio, Marino a Milano e Torino svetta ben oltre il 15%.

LA DISCUSSIONE

Arriva al bar anche Fabio Campus, premiato per la miglior sceneggiatura a Shanghai con il film «Puccini». Sostiene Franceschini. La discussione si accende: «D'Alema la deve smettere con questa storia dell'antiberlusconismo, così non andiamo da nessuna aperte. Franceschini credo che in questo momento sia l'unico in grado di far crescere il consenso». Un tavolo più in là siede l'ex ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi: «Fosse per me bisognerebbe dire dieci volte al giorno: "Berlusconi deve andare a casa". Quanto al segretario migliore non ho dubbi: Pierluigi Bersani».

È affollata la storica sede del Pci, l'Unità sempre esposta fuori - ci pensano da anni Marcello e Sergio «prima con la colla, oggi c'è la lavagna magnetica». Fino a qualche anno era la sezione di Clio Napolitano, qui votano Marco Follini, Furio Colombo, Enrico Gasbarra, Luigina Di Liegro, Giovanna Melandri, l'ex ministro Bianchi. 600 iscritti, «più del doppio di sei mesi fa, quando sono arrivato - dice con malcelato orgoglio il segretario - ci sono arrivate richieste di iscrizioni anche da altre città perché sia-



La votazione nel circolo Pd Esquilino di Roma

LA CURIOSITÀ

I risultati: Pierluigi avanti. È travolgente nelle ex roccaforti Pci

LO SPOGLIO Entra nel vivo la corsa per la segreteria del Pd, e in questo fine settimana sono chiamati a votare alcuni dei circoli simbolo del partito, in un percorso che porterà al congresso dell'11 ottobre. Bersani è nettamente in testa nelle sezioni storiche ex Pci. Alla Bolognina, dove con il passaggio dal Pci al Pds ci fu in nuce un primo passo verso il Pd, Bersani, vince a man bassa con il 61% dei voti, Franceschini si ferma al 24,6% e Marino ottiene il 14,3%. Così a Livorno, al circolo Venezia, quello della zona del Teatro San Marco dove nel 1921 nacque il Pci: su 82 iscritti e 65 votanti,

Bersani prende 43 voti, Franceschini 16 e Marino 6. A Torino, al Lingotto, è sempre l'ex ministro a imporsi con 103 voti su 185, mentre Franceschini ne ottiene 63 e Marino 14. Così come a Mirafiori, dove passa con il 64% contro il 32 di Franceschini ed il 4 di Marino. Bersani travolgente anche all'isola della Giudecca a Venezia e a Genova Sestri. Franceschini è invece avanti nelle zone bianche: nordest ex Dc, Campania ma anche Versilia. Volà a Benevento e nella sua Ferrara, così come a Rovigo e nel quartiere Corleone a Palermo. A Roma Bersani nettamente avanti con il 56,2 (vince anche alla sezione Parioli-Salario alla quale sono iscritti Veltroni, Bettini e Marino) mentre Franceschini è al 26,5. Nel Lazio, partita più combattuta: 45,4 per Bersani, 42,4 per Franceschini.

Foto di Andrea Sabbadini